

Su 168 ettari della riserva dell'Appia Antica incombe il progetto del Comune per drenare traffico dall'Ardeatina

L'assessore regionale all'Ambiente Bonelli si schiera con i cittadini: "Impatto devastante"



la natura

BIODIVERSITÀ
Rare e pregiate le specie animali e vegetali: upupa, gruccione, volpe, tasso, rospo smeraldino. Quercia, leccio, pioppo nero secolare, salice bianco



la storia

IL CASTELLO
La torre merlata del castello di epoca tardo romana ristrutturato nel '600 sul modello senese. Una delle torri fu realizzata dal Vasanzio

I SUOI TESORI

"Salvate il nostro parco"

Fosso della Cecchignola, 16 mila firme contro la strada

CECILIA GENTILE

"SALVATE il Fosso della Cecchignola". Lo chiedono gli abitanti, che hanno depositato in Comune 16 mila firme, lo chiede l'assessore regionale all'Ambiente Angelo Bonelli. Perché la battaglia non è ancora finita. Non è bastato inserire l'area di 168 ettari compresa fra l'Ardeatina e la Laurentina nel nuovo superparco dell'Appia Antica, inserimento che ha azzerato un piano edilizio di 72 mila metri cubi. Sul futuro parco pende ancora la minaccia di una strada, che secondo le previsioni del piano regolatore dovrebbe correre lungo la parte più pregiata del territorio, il Fosso della Cecchignola, appunto, e drenare il traffico che dall'Ardeatina si dirige alla Laurentina.

Lo scorso 20 settembre 2005 la giunta regionale approvò la proposta di legge dell'assessore Bonelli che ampliava i confini dell'Appia Antica, includendo nella superficie protetta non solo il Colle della Strega e il suo fosso, ma anche Tor Fiscale, Porta San Sebastiano fino a Caracalla, l'area di Ca-



pannelle e Acqua Appia, Telle, Boville, Mugilla e il Divino Amore, per un totale di 1.600 ettari, da aggiungere ai 3.400 di parco già istituito. Un modo per realizzare un antico sogno, quello di creare un unicum paesaggistico-archeologico che parte dal Colosseo e arriva ai Castelli romani. In partico-

SORPRESE IN CITTÀ
Nell'area del Fosso della Cecchignola, oltre ai casali, varie specie animali

lare, il Fosso della Cecchignola diventa uno strategico corridoio ecologico che collega l'Appia Antica alla riserva del Laurentino-Acqua Acetosa. Ora i lavori delle commissioni sono quasi conclusi e a febbraio, dopo la manovra di bilancio, il testo di legge andrà in consiglio per l'approvazio-

ne finale. «Ma prima bisogna risolvere questa divergenza di vedute con il Comune di Roma - dice Bonelli - Una strada è incompatibile con un parco, né è possibile stralciare dalla superficie protetta il percorso della nuova arteria, come chiede il Campidoglio, perché l'operazione avrebbe un impatto ambientale devastante».

I residenti, rappresentati dall'associazione Colle della Strega, avanzano un progetto alternativo, sostenuto dall'assessore. «Chiediamo - spiega il presidente Massimiliano Di Gioia - di far passare la nuova strada all'interno della città militare della Cecchignola, che di fatto è già aperta al passaggio di un autobus, il 763, che percorre viale dell'Esercito. E insieme la realizzazione del filobus già annunciato che deve collegare la Laurentina a Tor Pagnotta». Appello condiviso da un universo di associazioni. Per esempio: Italia nostra, Vas Lazio, Wwf Lazio, Parco di Spinaceto, Comitato Parco delle Betulle, Nuovo comitato di quartiere Magliana, Federazione escursionistica italiana.